

Istituzione dei servizi sociali, educativi e culturali

Area “Bisogno Abitativo”

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DI ACCESSO AL “FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE” di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 24/2001 e ss.mm.ii. – ANNO 2020 – INTERVENTO 1) – CONTRIBUTI DIRETTI - Termine di presentazione delle domande: 23 DICEMBRE 2020

Ai sensi della deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna 03/06/2020 N. 602 e della deliberazione di Giunta 33 del 03.08.2020 è indetto il Bando aperto per la concessione di contributi economici integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in Locazione INTERVENTO 1 CONTRIBUTI DIRETTI, per l'anno 2020.

1. OGGETTO - Le risorse sono destinate a sostenere le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione ad uso abitativo in conseguenza della emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19. Il presente Avviso pubblico contiene la disciplina per la presentazione delle istanze per la concessione di contributi “una tantum” fino all'esaurimento dei fondi assegnati al comune di Vergato.

I cittadini interessati devono presentare domanda su apposito modulo secondo le modalità previste al successivo paragrafo 5) del presente bando.

Il comune provvede a garantirne la massima pubblicità e informazione nelle forme e nei luoghi ritenuti idonei, presso i diversi uffici/servizi decentrati comunali, le associazioni e i sindacati di categoria, che operano nel settore.

2. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO - Possono presentare istanza i cittadini che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti, che vengono valutati con riferimento al nucleo familiare così come definito dalle norme del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 e successive modificazioni e integrazioni (Normative SEE):

A- CITTADINANZA

- Cittadinanza italiana;

oppure

- Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

oppure

- Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche

B - RESIDENZA/DOMICILIO - Residenza nel comune di nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione o dell'assegnazione in godimento per il quale si richiede il contributo.

C - TITOLARITA' DI UN CONTRATTO PER UN ALLOGGIO A USO ABITATIVO

C1 - Titolarità di un contratto di locazione a uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) per un alloggio sito nel comune di Vergato i redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo solo i contratti con la relativa imposta pagata.

Oppure:

C2- Titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione sito nel comune di Vergato con esclusione della clausola della proprietà differita. La sussistenza della predetta condizione deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante.

D- SITUAZIONE ECONOMICA - Possono fare richiesta coloro:

Opzione A: che hanno ISEE ordinario o corrente per l'anno 2020 compreso tra 0,00 e 3.000,00 euro oppure

Opzione B: coloro che hanno subito un calo del reddito causato dall'emergenza COVID-19 con un limite di ISEE ordinario o corrente per l'anno 2020 fino a 35.000,00 euro. La perdita o diminuzione rilevante del reddito è dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti motivazioni:

- cessazione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro subordinato o atipico (ad esclusione delle risoluzioni consensuale o di quelle avvenute per raggiunti limiti di età);
- cassa integrazione, sospensione o consistente riduzione dell'orario di lavoro per almeno 30 gg.,
- cessazione, sospensione o riduzione di attività libero professionale o di impresa registrata;
- lavoratori o lavoratrici stagionali senza contratti in essere ed in grado di documentare la prestazione lavorativa nel 2019;
- malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare.

Eventuali ulteriori o diverse motivazioni devono comunque essere espressamente riconducibili all'emergenza COVID-19. Il cambiamento della situazione lavorativa deve essersi verificato a partire dal 10/03/2020 (data di entrata in vigore delle disposizioni del DPCM del 09/03/2020 c.d. "lo resto a casa"). La riduzione del reddito familiare calcolato sui mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2020 deve essere almeno del 20% rispetto al reddito trimestrale medio 2019 (calcolato secondo la seguente formula: "reddito del nucleo familiare 2019"/12 x 3).

Tale riduzione deve essere autocertificata, da un componente del nucleo ISEE ai sensi del DPR n. 445/2000 con le conseguenze anche penali in caso di dichiarazione fraudolenta, e supportata dalla presentazione di adeguata documentazione (buste paga, certificazioni del datore di lavoro, fatture ecc.) per le successive verifiche da parte del Comune, con il supporto delle associazioni sindacali ove richiesto. Il reddito familiare 2020 è calcolato sulle buste paga o sul fatturato per il periodo indicato.

Nel caso di mancanza di valore ISEE 2020, il richiedente può dichiarare un valore presunto ISEE, comunque nel limite sopra individuato, impegnandosi a presentare un ISEE 2020 entro il 18/12/2020.

Nel caso si riscontri un valore ISEE 2020 superiore al limite di accesso oppure nel caso in cui il richiedente non consegna l'ISEE nel termine previsto, il richiedente dovrà restituire l'intero importo del contributo al Comune.

3. CASI DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO - Sono cause di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

- 1) avere avuto nell'anno 2020 la concessione di un contributo del Fondo per l' "emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n.1221/2015 e n. 2365/2019;
- 2) avere avuto nell'anno 2020 la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- 3) aver già ricevuto nel 2020 la concessione di un contributo del fondo sostegno all'affitto ai sensi della DGR n. 1815/2019
- 4) essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- 5) essere beneficiario del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di cui al Decreto-Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019;
- 6) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- 7) aver già ricevuto la concessione del contributo nell'ambito dell'intervento 2 – Rinegoiazione contratti di locazione previsto da DGR 602/2020, in quanto come previsto dalla deliberazione suddetta i due interventi sono da considerarsi alternativi e NON cumulabili.

Non è causa di esclusione l'essere già presente nelle graduatorie formulate ai sensi della DGR n.1815/2019 fermo restando che l'assegnazione del contributo ai sensi del presente Avviso fa decadere il nucleo dalla posizione nella precedente graduatoria.

Non è causa di esclusione l'aver presentato domanda nell'ambito del bando Linea di Intervento 2 - Rinegoziazione contratti di locazione previsto da DGR 602/2020 fermo restando che nel caso di presentazione di richiesta per entrambi i bandi e l'assegnazione di entrambi i contributi, stante la non cumulabilità degli stessi, si assicurerà il contributo più vantaggioso per il nucleo familiare con esclusione di quello meno vantaggioso.

4. BENEFICIARIO ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato di norma al locatario (salvo delega espressa).

Opzione A – L'entità del contributo, assegnato una tantum, è pari a 3 mensilità di affitto per un massimo complessivo di 1.500,00 euro. I soggetti interessati dovranno quindi indicare nell'apposita sezione della domanda di partecipazione, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., l'ammontare del canone di affitto mensile.

Coloro che rientrano nell'Opzione A non dovranno dimostrare la diminuzione o perdita del reddito familiare a causa Covid-19.

Opzione B – L'entità del contributo massimo elargibile, assegnato una tantum, e comunque non superiore ad € 1.500,00, è pari ad una percentuale su 3 mensilità di canone in relazione al calo di reddito o fatturato registrato, e precisamente:

% calo di reddito o fatturato registrato	Contributi elargibili - % su 3 mensilità di canone (comunque non superiore a 1.500,00 euro)
tra il 20% e il 40%	40%
tra il 40% e il 70%	70%
Maggiore del 70%	100%

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata da un componente il nucleo ISEE maggiorenni, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente o avente dimora nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione stesso.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare. Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda. Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei famigliari, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

La domanda di partecipazione deve essere presentata in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., esclusivamente su modulo predisposto dall'Istituzione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, dal giorno 23 novembre 2020 e fino alle ore 12,00 del giorno 23 dicembre 2020, pena l'esclusione dal Bando.

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione della stessa.

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione dal Bando:

1) fotocopia del documento d'identità in corso di validità (per i cittadini italiani o di altro Stato UE)

oppure:

fotocopia del permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno o del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno)

2) fotocopia del contratto di locazione riportante gli estremi dei conduttori, le eventuali cessioni/subentri, il canone di locazione, la durata contrattuale e la relativa registrazione;

3) in caso di contratto in corso di registrazione, fotocopia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento della relativa imposta;

4) in caso di contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione sito nel comune di Vergato, la documentazione indicata al paragrafo 2), lettera C2);

- **solo per l'Opzione B:** documentazione che attesti la riduzione del reddito familiare calcolato sui mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2020 rispetto al reddito trimestrale medio 2019 (documentazione attestante il reddito del nucleo familiare percepito nell'anno 2019 e documentazione attestante il reddito familiare percepito nei mesi di Marzo Aprile e Maggio 2020 – es. buste paga, certificazioni del datore di lavoro, fatture, ecc.);

5) fotocopia del codice IBAN di un conto corrente bancario o postale o di un Postepay evolution(non sono utilizzabili i libretti postali) del dichiarante o di terza persona delegata alla riscossione del contributo corredata da fotocopia del documento di identità (in corso di validità) di quest'ultimo. Il testo integrale del Bando e del modulo di domanda sono scaricabili dal sito Internet del Comune di Vergato;

Per informazioni, l'interessato potrà contattare telefonicamente:

• **Sportello Sociale Comunale** negli orari seguenti: martedì e venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,30

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

- Trasmissione alla PEC all'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione comuni Appennino Bolognese: isec.unioneappennino@cert.cittametropolitana.bo.it
- Consegna della domanda allo Sportello Sociale o al Protocollo Comunale.

Si precisa che:

- non saranno considerate le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quelle sopra-descritte;
- ogni pec dovrà contenere solo una domanda di contributo. Non saranno considerate pec e raccomandate contenenti più di una domanda.

Il Comune non si assume responsabilità per eventuale dispersione delle domande dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo del destinatario da parte del richiedente, da disguidi postali o per cause di forza maggiore.

6. CONTROLLI - Le domande pervenute saranno valutate secondo l'ordine di arrivo, ed i contributi verranno concessi a seguito delle verifiche di correttezza e completezza delle domande fino ad esaurimento dei fondi disponibili. L'assegnazione verrà una tantum (non replicabile per lo stesso nucleo familiare).

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, ai sensi degli artt. 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n.445/2000. Eventuali integrazioni documentali dovranno essere inviate esclusivamente attraverso gli indirizzi che saranno appositamente forniti entro i termini che verranno indicati dall'ufficio competente.

L'attestazione ISEE rilasciata dall'INPS ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e ss.mm.ii, contenente i dati reddituali, patrimoniali mobiliari e immobiliari del nucleo familiare richiedente, ha valenza di certificazione di veridicità, in quanto dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Il richiedente altresì dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi. Nel caso di domande che presentino un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, l'Istituzione dei Comuni dell'Appennino Bolognese potrà:

- valutare, ai fini dell'ammissione al contributo, la somma dei redditi dei componenti del nucleo familiare richiedente e/o del patrimonio mobiliare, certificati dall'attestazione ISEE, il cui ammontare sia almeno pari al canone annuo di locazione;
- accertare che i Servizi Sociali dell'Istituzione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico-sociale del nucleo familiare richiedente;

- accertare le effettive condizioni economiche del nucleo e, in presenza di situazioni di difficoltà socio-economica di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), erogare il contributo anche se il nucleo richiedente non sia conosciuto dai Servizi Sociali dell'Istituzione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

7. ALTRE DISPOSIZIONI – L'Istituzione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese non assume responsabilità per eventuale dispersione delle domande dipendenti:

- da inesatte indicazioni del destinatario contenute nella domanda del richiedente;
- da eventuali disguidi imputabili a terzi, ovvero nel caso in cui la mancata consegna dipenda da caso fortuito o forza maggiore.

8. NORME FINALI - Per quanto non espressamente indicato nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 602/2020, avente ad oggetto: "Fondoregionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 - Criteri di gestione anno 2020 e riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2020" e alle norme vigenti in materia.

9. PRIVACY - Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di assegnazione di cui al presente bando. Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

Il dichiarante può esercitare i diritti del nuovo Codice sulla Privacy adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR – di cui al Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"; l'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione Appennino Bolognese è titolare dei dati. -

Monzuno, 19.11.2020

La Responsabile
Area "Bisogno Abitativo"
Istituzione dei Servizi Sociali e Culturali
Unione dei Comuni Appennino Bolognese
D.ssa Monica Graziani

Istituzione dei servizi sociali, educativi e culturali
Area "Bisogno Abitativo"

Prot. n.

Data

Spett. Comune di Vergato

DOMANDA DI ACCESSO AL "FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE" di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 24/2001 e ss.mm.ii. – ANNO 2020 – INTERVENTO 1) – CONTRIBUTI DIRETTI

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ codice
fiscale _____ residente a _____
Via _____ n. _____
tel/cell. _____ indirizzo e mail _____

Sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni previste e della decadenza dai benefici conseguenti in caso di false e mendaci dichiarazioni (artt. 75 e 76 D.R.P. n. 445/00) DICHIARA di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

A) CITTADINANZA:

- ☐ 1) di essere cittadino italiano;
- ☐ 2) di essere cittadino dello Stato _____ appartenente all'Unione Europea;
- ☐ 3) di essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi del D. Lgs. 286/98 ss. mm.;
- ☐ 4) di essere cittadino dello Stato _____ non appartenente all'Unione Europea e di possedere un permesso di soggiorno con validità almeno annuale n. _____ valido fino al _____;
- ☐ 5) di avere in corso le pratiche di rinnovo del permesso di soggiorno di cui al precedente punto 4;

B) RESIDENZA:

- ☐ che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare hanno la residenza anagrafica nell'alloggio oggetto del contratto di locazione per il quale viene richiesto il contributo;

C) CONTRATTO DI AFFITTO oppure ASSEGNAZIONE IN GODIMENTO

- ☐ che ☐ egli stesso ☐ un componente il suo nucleo familiare è titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo per un alloggio sito nel Comune di Monzuno stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data _____ aln. _____ con validità dal _____ al _____ con un importo mensile del canone di locazione annuale pari ad € _____ al netto di oneri accessori (spese condominiale ecc...);

- ☐ che ☐ egli stesso ☐ un componente il suo nucleo familiare è titolare di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà della Cooperativa _____ (con esclusione della clausola della proprietà differita). Canone di godimento annuale pari a € _____ al netto di oneri accessori (spese condominiale ecc...), come da allegata copia della dichiarazione della Cooperativa;

☐ di aver inoltrato, alla data di presentazione della domanda, richiesta di registrazione del contratto di locazione presso l'agenzia delle Entrate per un alloggio sito nel Comune di residenza. (se in corso di registrazione, la documentazione comprovante dovrà essere consegnata entro la scadenza dell'avviso per l'accesso al fondo, pena l'esclusione della domanda)

C) CONDIZIONE ECONOMICA

☐ di essere in possesso della dichiarazione della ISEE/DSU 2020, priva di omissioni o difformità protocollo n. _____ presentata in data _____ ;

-per l'accesso ai contributi A):

☐ che il valore dell'ISEE/ 2020 del nucleo familiare del Sottoscritto è compreso tra € 0,00, ed € 3.000,00, ed è pari ad € _____;

- per l'accesso ai contributi B):

☐ che il valore dell'ISEE/2020 del nucleo familiare del Sottoscritto non è superiore ad € 35.000,00, ed è pari ad € _____;

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

☐ (solo per per l'accesso ai contributi A) in qualità di inquilino dell'alloggio posto all'indirizzo di cui sopra,

☐ titolare del contratto di locazione ☐ facente parte del nucleo familiare ISEE che il canone mensile previsto dal contratto di locazione è pari a € _____.

☐ (solo per per l'accesso ai contributi B) (da intendersi riferito alla condizione complessiva di tutto il nucleo familiare)

☐ che il mio nucleo familiare ha subito un calo del reddito causato dall'emergenza COVID-19;

☐ che il cambiamento della situazione lavorativa si è verificata a partire dal 10/03/2020;

☐ che la perdita o diminuzione rilevante del reddito è dovuta alla seguente motivazione:

☐ cessazione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro subordinato o atipico (ad esclusione delle risoluzioni consensuale o di quelle avvenute per raggiunti limiti di età);

☐ cassa integrazione, sospensione o consistente riduzione dell'orario di lavoro per almeno 30 gg.;

☐ cessazione, sospensione o riduzione di attività libero professionale o di impresa registrata;

☐ lavoratori o lavoratrici stagionali senza contratti in essere ed in grado di documentare la prestazione lavorativa nel 2019;

☐ malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;

☐ altra motivazione, espressamente riconducibile all'emergenza COVID-19:

☐ che il canone mensile previsto dal contratto di locazione del sottoscritto: ☐ titolare ☐ componente del nucleo ISEE è pari ad € _____

☐ che il reddito percepito nel trimestre marzo/aprile/maggio 2020 è pari ad € _____ ☐

che il reddito trimestrale medio 2019 è pari a € _____ calcolato secondo la formula (reddito nucleo familiare 2019:12)x3

☐ che pertanto la riduzione del reddito familiare calcolato sui mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2020, è pari a _____ % rispetto al reddito trimestrale medio 2019; tale riduzione deve essere supportata dalla presentazione di adeguata documentazione (buste paga, certificazioni del datore di lavoro, fatture ecc.) per le successive verifiche da parte del Comune;

DICHIARA INOLTRE

- che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- ☐ non hanno ricevuto, nell'anno 2020, la concessione di un contributo del Fondo per l'emergenza abitativa derivante da deliberazioni della Giunta Regionale Emilia Romagna;
- ☐ non hanno ricevuto, nell'anno 2020, la concessione di un contributo del Fondo per la morosità incolpevole di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- ☐ non hanno ricevuto, nell'anno 2020, la concessione di un contributo per il sostegno all'affitto ai sensi della DGR n. 1815/2019; ☐ di non essere assegnatari di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- ☐ non sono beneficiari del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di cui al Decreto Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019;
- ☐ che non sono destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- ☐ che il nucleo familiare non ha ricevuto la concessione del contributo nell'ambito dell'intervento 2) - Rinegoziazione Contratti di locazione, ai sensi della DGR 602/2020.

In caso di esito positivo della presente domanda,

CHIEDE

che il contributo venga liquidato (compilare le parti che interessano)

☐ al sottoscritto richiedente _____
☐ al/la proprietario/a dell'alloggio Sig./ra _____ ☐
 Agenzia Immobiliare _____ ☐ altro _____
 nato/a _____ il _____ codice
 fiscale o partita IVA _____ residente a _____
 _____ Via _____ N. _____ tel/cell. _____
 _____ indirizzo e mail _____ cod. _____
 IBAN _____

ALLA PRESENTE DOMANDA IL RICHIEDENTE ALLEGA:

- ☐ Copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- ☐ Copia del permesso di soggiorno del richiedente con cittadinanza extra -UE (in caso di permesso scaduto, copia della richiesta di rinnovo) o della carta di soggiorno UE; ☐ copia dichiarazione ISEE 2020
- ☐ copia del contratto di locazione/assegnazione relativo all'alloggio per il quale si presenta la domanda, con registrazione presso Agenzia delle Entrate;
- ☐ solo in caso di contratto in corso di registrazione, copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento della relativa imposta; ☐ solo in caso di contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita: certificazione del rappresentante legale della Cooperativa assegnante;
- ☐ Copia del codice IBAN di C/C del richiedente o del soggetto al quale è intestato il contributo (non sono utilizzabili i libretti postali)

ALLEGA INOLTRE, IN RELAZIONE ALLA SPECIFICA TIPOLOGIA DI INTERVENTO B) la documentazione che attesta la riduzione del reddito familiare calcolato sui mesi di marzo, aprile, maggio 2020 rispetto al reddito trimestrale medio 2019:

☐ documentazione attestante il reddito familiare percepito nell'anno 2019 _____

☐ documentazione attestante il reddito familiare percepito nei mesi di marzo, aprile, maggio 2020 (es. buste paga, fatture, certificazioni del datore di lavoro, cessazione attività)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INFINE

- di essere a conoscenza che:- ai sensi della Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 602 /2020, i contributi concessi ai conduttori richiedenti potranno essere erogati direttamente ai locatori dell'alloggio;
- i contributi verranno concessi in favore dei richiedenti risultati in possesso dei requisiti previsti fino ad esaurimento dello stesso fondo, secondo un criterio di priorità per ordine di arrivo delle domande, di cui fa fede il numero di protocollo e la data di arrivo attribuiti;
- il Comune di residenza effettuerà specifici controlli e che, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese emerga la non veridicità o la reticenza del contenuto della dichiarazione, conseguirà la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti e saranno attivati i provvedimenti previsti ai sensi di Legge;
- con la sottoscrizione della presente richiesta, acconsente a produrre la documentazione occorrente qualora la stessa non sia direttamente disponibile mediante accesso a banche dati di altre Amministrazioni;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione che intervenga relativamente alla situazione anagrafica o di modalità di riscossione del contributo, dichiarati nella presente domanda;
- è ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare;- di avere preso visione del bando pubblico "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 602/2020 - FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE DICUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R.24/2001 - ANNO 2020- INTERVENTO 1) - CONTRIBUTI DIRETTI." e di accettare integralmente il suo contenuto.

Dichiarazione resa, confermata e sottoscritta.

DATA E LUOGO

IL RICHIEDENTE _____
(firma)

INFORMATIVA PRIVACY

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - ai sensi dell'art. 13 Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679/UE

1. Titolare del Trattamento: Titolare del trattamento è il Comune di residenza del richiedente.
2. Finalità e base giuridica del trattamento: i dati personali che riguardano il richiedente, che il Comune di residenza deve acquisire o già detiene, sono trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri propri del Titolare del Trattamento, che trova il proprio fondamento giuridico in obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità legittimate dalla legge.
3. Il trattamento dei dati sopra indicati è obbligatorio per lo svolgimento delle attività istituzionali e per il perseguimento delle finalità proprie del Titolare del Trattamento. L'eventuale rifiuto al trattamento dei dati deve essere temperato con gli interessi pubblici per i quali sono richiesti. Nei servizi pubblici a domanda dell'interessato, l'eventuale rifiuto al trattamento comporta l'impossibilità di accesso al servizio.
4. modalità di trattamento e conservazione: il trattamento dei dati personali del richiedente è effettuato in conformità alla vigente normativa e in modo da garantire un'adeguata sicurezza e riservatezza, impedendo l'accesso o l'utilizzo non autorizzato. I dati personali sono trattati e conservati nel pieno rispetto dei principi di necessità, correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione e limitazione del periodo di conservazione, mediante l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate al livello di rischio dei trattamenti. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti cartacei, informatici e telematici, in maniera manuale o automatizzata con logiche mirate al raggiungimento degli scopi propri del trattamento e con modalità strettamente correlate alle finalità indicate e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.
5. comunicazione e diffusione: i dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento o contrattuali.
6. periodo di conservazione dei dati: il Comune di residenza conserverà i dati del richiedente per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono acquisiti e trattati e comunque non oltre il periodo previsto dalla legge per ciascun trattamento.

7. diritti dell'interessato: in ogni momento, il richiedente può esercitare i diritti previsti dal Capo III del GDPR 2016/679, in particolare il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno del trattamento dei suoi dati personali e a ottenere l'accesso a tali dati e alle informazioni relative al trattamento, alle sue finalità, al periodo di conservazione previsto o, qualora non sia possibile determinarlo, ai criteri utilizzati per quantificarlo, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali saranno comunicati;

b) ottenere la rettifica dei dati personali inesatti, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati personali già resi;

c) ottenere la cancellazione dei dati qualora non occorran più per il perseguimento delle finalità di trattamento;

d) ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali ai soli fini della conservazione qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 18, paragrafo 1, del GDPR 2016/679;

e) ottenere la portabilità dei dati, ossia ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano e trasmetterli a un altro titolare del trattamento senza impedimenti, purché sia tecnicamente possibile;

f) opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati che lo riguardano ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettere e) e f) del GDPR 2016/679;

g) opporsi a un processo decisionale basato unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, tenuto conto che essa è lecita se autorizzata dalla normativa vigente. L'esercizio di tali diritti non pregiudica la liceità del trattamento basato su precedente informativa. Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 3, del GDPR 2016/679, qualora il Titolare del Trattamento intenda trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce al richiedente informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente ex art. 13, paragrafo 2, del GDPR 2016/679.

8. diritto di proporre reclamo: ai sensi dell'art. 77 del GDPR 2016/679, fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il GDPR stesso ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente e cioè al Garante per la protezione dei dati personali. Dichiarazione resa, confermata e sottoscritta per presa visione dell'informativa in materia di privacy.

DATA E LUOGO

IL RICHIEDENTE _____

FIRMA

COMUNI	CONTRIBUTO ASSEGNATO
CAMUGNANO	€ 2,471.90
CASTEL D'AIANO	€ 2,774.46
CASTEL DI CASIO	€ 4,836.42
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	€ 8,059.64
GRIZZANA MORANDI	€ 6,153.76
LIZZANO IN BELVEDERE	€ 3,142.50
MARZABOTTO	€ 10,699.26
MONZUNO	€ 9,132.54
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	€ 6,123.34
VERGATO	€ 12,963.20
TOTALE	66357.02

Numero ipotetico di beneficiari (3 canoni di locazione fino al massimo di euro 1.500,00)
3
4
5
8
7
4
10
9
7
12
69